

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

AVIS

Comunale Sorano (GR)



Notiziario AVIS Comunale Sorano n. 23 febbraio 2011



Chiuso il 2010 possiamo dare i dati definitivi relativi a questo anno ormai trascorso e subito dopo concentrarci su come affrontare il 2011. Come accennavo nel precedente numero del giornalino c'è la conferma ufficiale che le donazioni effettuate nel 2010 hanno superato quelle del 2009. Infatti, in termini di unità raccolte, abbiamo raggiunto 149 donazioni complessive di cui: 141 di sangue intero e 8 di plasma

ANNO	DONA- ZIONI
1999	86
2000	101
2001	95
2002	104
2003	88
2004	84
2005	83
2006	88
2007	98
2008	113
2009	141
2010	149

(record degli ultimi 12 anni come indicato dalla tabella in alto). Un aumento di 9 donazioni rispetto all'anno 2009 che si traduce in 5,6 % in più, a conferma della generosità espressa dalla nostra gente. Positivo risultato che assume un valore ancora maggiore se si considera l'invecchiamento della nostra popolazione (nel territorio ci sono sempre meno giovani e sempre più persone anziane). Il maggior numero di donazioni si è registrato soprattutto nel mese di dicembre. Periodo di festa e di scambio di regali per eccellenza dove i nostri donatori si sono ricordati che esiste un dono veramente speciale, che costa sì un poco di sacrificio, ma che ha un valore inestimabile: il dono del nostro sangue! La stragrande maggioranza delle persone si fa travolgere dalla frenesia del "consumismo natalizio" dimenticando quelli che sono i veri valori del Natale, ossia amore per il prossimo, generosità e senso di solidarietà. E cosa c'è di più generoso, altruista e solidale dell'atto della donazione del sangue? Donare il sangue è sicuramente un dono utile e non si corre mai il rischio che sia un regalo sgradito nè tantomeno inutilizzato.

Siamo doppiamente felici perchè oltre all'ottimo e inaspettato risultato in termini di donazioni e nuovi iscritti, abbiamo ricevuto compiacimenti e consensi sul nostro operato e soprattutto positivi commenti da parte dei donatori. Tutto questo non può far altro che darci immenso piacere e soddisfazione, perchè vuol dire che stiamo lavorando bene e che la nostra AVIS ha una buona visibilità e dà all'esterno un messaggio positivo.

Dopo le buone notizie, una un poco meno gradita. Alcuni nostri donatori hanno rappresentato un disservizio a dir poco spiacevole. Presentatisi presso il servizio trasfusionale di Pitigliano per la donazione di sangue, è stato comunicato loro l'impossibilità di effettuare il prelievo e sono stati rispediti a casa

perdendo, inutilmente, una mezza giornata di lavoro. Il motivo posto a giustificazione del fatto è stato una affluenza molto numerosa di donatori presso il servizio trasfusionale. La cosa può sembrare paradossale in quanto l'AVIS ha fra i suoi compiti quello primario della promozione del dono del sangue poi, nel momento che il donatore si presenta per donare, gli viene impedito di farlo. Il tutto è dipeso da oggettive difficoltà organizzative, strutturali e di carenza di personale all'interno del servizio e non dalla cattiva volontà del personale medico ed infermieristico che vi opera. Come presidente della sezione Avis di Sorano, mi sento in dovere di scusarmi per il disservizio, pur essendo lo stesso indipendente dalla nostra volontà. Comunque, per quanto ci compete, cercheremo di effettuare una più attenta programmazione dell'attività di "chiamata" in modo da evitare picchi di eccedenze o di carenze. Insieme ai responsabili dell'unità trasfusionale cercheremo poi di fare il possibile per favorire l'attività donazionale in modo che questi spiacevoli inconvenienti non abbiano più a verificarsi. Le cose non potranno che evolvere in positivo nel momento in cui verranno effettuati questi benedetti lavori di ristrutturazione presso i locali del servizio trasfusionale, promessi dalla ASL, i cui tempi di esecuzione sono stati già più volte rinviati. Una comunicazione di servizio. Il giorno 26 febbraio 2011 salvo imprevisti, si terrà l'Assemblea Ordinaria presso i locali della Rotonda di S. Quirico. L'Assemblea è un momento molto importante per la vita dell'Associazione perchè dà a tutti i soci il diritto di discutere e deliberare sull'operato che il Consiglio Direttivo eletto ha svolto nell'anno appena trascorso. Invitiamo sin da ora i donatori, gli ex donatori, i soci sostenitori, gli amici simpatizzanti a partecipare numerosi. Nell'occasione potrete esternare le vostre impressioni e darci consigli e/o suggerimenti per migliorare il nostro operato. Subito dopo l'assemblea è nostra intenzione organizzare una cena sociale alla quale potranno partecipare, a titolo gratuito, tutti i presenti. Segnalo inoltre che il Presidente dell'AVIS Regionale Luciano Franchi ci ha comunicato di leggere sempre con molto interesse il nostro notiziario AVIS di cui apprezza la capacità di unire doti di sintesi e di completezza di informazione. Grazie Presidente per l'apprezzamento che ci riempie di orgoglio.

Claudio Franchi



Non era una donatrice iscritta all'AVIS ma ne era una riconoscente sostenitrice. Anche questa volta, come poco più di un anno fa ha avuto ancora bisogno dei GRANDI AVISINI, generosi e anonimi, ma purtroppo questa volta non è servito il grande atto di generosità fatto per la mia mamma da tutti i donatori che ringrazio di cuore.

La perdita della mamma ha lasciato dentro di me un grandissimo vuoto. Lei avrebbe voluto che scrivessi per ringraziare l'AVIS e tutti i donatori di sangue ed io lo faccio a nome suo, sono sicura che mi ha suggerito le parole.

Ciao mamma Simonetta Manetti

Solo chi avendone la necessità, per esigenze personali o di qualche suo caro si giova del sangue altrui, può maturare la consapevolezza di quanto sia grande e importante il gesto dell'anonimo donatore della cui generosità si avvale. Un grazie quindi a Simonetta per questo sincero attestato di riconoscenza nei nostri confronti; per noi è un motivo di grande soddisfazione e ci dà la forza di continuare a lavorare con sempre maggior impegno. Un caro ricordo e un grazie alla sua mamma Giovanna per il sostegno morale ed economico che ci ha dato in questi anni

Direttivo AVIS Comunale Sorano

Un caro saluto da tutti gli amici avisini del nostro Comune a Graziano Castrini e un bentornato tra noi. Siamo lieti di sapere che le condizioni di salute sono in netto miglioramento e ti facciamo quindi gli auguri vivissimi di una veloce e completa guarigione.

Anche se per ragioni di salute non potrai più donare, le tue oltre 50 donazioni fatte in 30 anni di vita avisina ti sapranno rendere fiero e orgoglioso del tuo prezioso operato.

Il direttivo AVIS e i donatori del Comune

Leggo sempre volentieri e condivido tutti gli articoli pubblicati su questo spazio dedicato all'AVIS ma sono rimasta particolarmente colpita, come credo ogni donatore di sangue, dalla lettera anonima pubblicata nel mese di Gennaio 2011 che, come ricorderete, riportava ringraziamenti rivolti a tutti i donatori e le donatrici per la bontà e la generosità dimostrate nella costante attività di donazione.

Sono sempre stata consapevole che donare il sangue è un nobile gesto ma forse

solo dopo questa eloquente testimonianza ho capito che la fortuna non bussa solo alla porta di chi può usufruire del sangue altrui per continuare a vivere ma anche alla porta di chi, salute permettendo, sceglie di dedicarsi al prossimo semplicemente privandosi di una sacca del proprio sangue.

Mi ritengo, infatti, fortunata e lusingata al solo pensiero che il mio sangue possa essere un consistente aiuto in situazioni delicate e invito a diventare donatori tutti coloro che se la sentono... perché credetemi che ne vale la pena!

Irene Ficulie



INDOVINELLO
**Qual è quella cosa
il cui valore è così
grande che non
si può comprare,
ma quando ti serve,
non ti costa niente?**



Irene è una delle nostre più giovani donatrici che al compimento della maggiore età si è iscritta all'AVIS. Oltre a donare regolarmente, Irene svolge una utilissima azione per reclutare nuovi donatori e sensibilizzare, soprattutto nella fascia giovanile della popolazione, amici e conoscenti sull'importanza del dono del sangue. Un ringraziamento di cuore anche suo padre Mario per le sue 48 donazioni di sangue all'attivo e per la lunga militanza avisina. Mario è tutt'oggi socio donatore effettivo iscritto sin dal lontano 1979 anno di fondazione della nostra AVIS. Una bella e generosa famiglia non c'è che dire!